

**Procedura telematica aperta sottosoglia su piattaforma elettronica EmPULIA, per l'affidamento del servizio triennale, con eventuale proroga semestrale, di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dalle sedi di ARPA Puglia, con il criterio del minor prezzo – n. 4 lotti.
Numero Gara SIMOG: 7034538.**

Lotto 1. "Reagenti, soluzioni di laboratorio e consumabili": € 79.520,00 (C.I.G.: 7430904FF4);

Lotto 2. "Rifiuti infettivi": € 96.224,00 (C.I.G.: 7430919C56);

Lotto 3. "RAEE e rifiuti di manutenzione": € 8.958,50 (C.I.G.: 7430955A0C);

Lotto 4. "Terreni, rifiuti demolizione, fanghi e liquami": € 3.542,75 (C.I.G.: 743098312A);

Verbale del 07/06/2018

Il giorno 7 del mese di giugno dell'anno 2018, alle ore 11:00 circa, presso gli Uffici della U.O.S. Patrimonio ed Economato, all'11° piano della Direzione Generale dell'ARPA Puglia, sita in Bari al Corso Trieste n° 27, il Dirigente dell'U.O.S. Patrimonio ed Economato, Dott.ssa Rossella Titano, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha dato seguito alle operazioni di apertura delle offerte presentate dalle ditte partecipanti alla procedura in epigrafe.

@@@@@

Premesso che:

- in data 06/06/2018 il RUP ha proceduto all'acquisizione dalla piattaforma informatica Empulia di tutta la documentazione contenuta nelle buste "Documentazione Amministrativa" presentata dalla ditte concorrenti.
- Dalla verifica delle predette buste è emerso che nelle buste "Documentazione Amministrativa" presentate dalle ditte concorrenti, sono presenti tutti i documenti richiesti e che tutti sono sottoscritti con valida firma digitale, ad eccezione di quella della ditta Ecom Servizi Ambientali s.r.l. dove il file denominato "dap br.pdf.p7m" contiene il verbale di sopralluogo eseguito presso la sede di ARPA Puglia di Foggia via Rosati 139, già presente nel file "dap fg.pdf.p7m" mentre non è presente il verbale di sopralluogo eventualmente eseguito presso la sede di ARPA Puglia di Brindisi, via Galanti 16.
- Il RUP, pertanto, aveva deciso di richiedere, tramite la funzione "comunicazione generica" della piattaforma EmPulia, alla Ditta Ecom Servizi Ambientali s.r.l, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. (Soccorso Istruttorio), l'invio entro e non oltre il giorno 11 giugno ore 10:00, a pena di esclusione, del documento attestante l'esecuzione del sopralluogo presso la sede di ARPA Puglia di Brindisi, via Galanti 16.
- La seduta era stata sospesa fissando come data di ripresa il giorno 7 giugno 2018 alle ore 11:00 per l'esame delle documentazione amministrativa acquisita nella prima seduta.

Tutto ciò premesso,

il Responsabile Unico del Procedimento

dichiara aperta la sessione.

Il RUP procede alla verifica della documentazione contenuta nella "Busta amministrativa" presentata dalla ditta Ecolsud S.r.l. con sede in Bari, alla via degli Ebanisti 7, c.f. e p.iva 04026980724 (data invio 04/06/2018 alle ore 16:18:44).

Dall'esame della predetta documentazione il RUP rileva che nel modulo di cui all'allegato 1 "Domanda di partecipazione alla procedura di gara", in merito al possesso delle capacità tecnico-professionali, al punto g) la ditta Ecolsud S.r.l. ha dichiarato, per ciascuno dei due codici C.E.R. del lotto per il quale ha presentato offerta (Lotto 2. "Rifiuti infettivi") che la prima operazione di

stoccaggio è prevista presso il proprio stabilimento in via degli Ebanisti 7 in Bari (autorizzata con D.D. della Città Metropolitana di Bari nn. 3970/2015 e 582/2012) mentre la destinazione finale, quanto al CER 180103* stato fisico “solido non pulverulento” è prevista presso l’impianto della ditta Biosud s.r.l. sito alla SP 236 in Lecce, autorizzata con AIA n. 565 del 30/12/2012 (scadenza 30/12/2022) e per lo stato fisico “liquido” presso l’impianto della ditta Eco.Lav. s.r.l. sito in via dei Fornai Z.I. Lotto 135 Cerignola (FG), autorizzata con AIA n.15 (scadenza 27/07/2025), mentre per il CER 180106* ha dichiarato che la destinazione finale del rifiuto è prevista presso l’impianto della ditta Novelli s.r.l. con sede in via Manfredonia, Z.I. Cerignola (FG) autorizzata con AIA n.1892/2016 (scadenza 28/10/2026).

Per tutti e tre i luoghi di destinazione finale predetti il concorrente ha dichiarato che il rapporto contrattuale intercorrente nei confronti delle ditte proprietarie degli impianti è disciplinato da *“convenzione privata tra le parti archiviata presso i nostri uffici”*.

Nel medesimo modulo “Domanda di partecipazione alla procedura di gara” il concorrente ha dichiarato altresì che *“non intende subappaltare parte del servizio”* ribadendo tale analoga affermazione anche nell’apposita sezione del DGUE (modulo allegato 9). Il RUP osserva che tali informazioni non sono coerenti con quanto richiesto dalla disciplina di gara in quanto è stato precisato nel disciplinare al paragrafo 6.6, 2° capoverso, 3° inciso che *“Tale requisito [il possesso dell’autorizzazione allo smaltimento diretto o termodistruzione o recupero di tutte le tipologie di rifiuti] può essere soddisfatto anche mediante il ricorso al subappalto”* e che in tal caso *“il DGUE dovrà essere prodotto anche per il subappaltatore”*.

Si rileva altresì che uno degli impianti di destinazione finale indicati è gestito dalla Biosud S.r.l., che ha presentato offerta per il medesimo lotto in qualità di mandante della RTI costituita con le ditte Antinia s.r.l. e Laveco s.r.l.

Pertanto il RUP decide di attivare la procedura di Soccorso Istruttorio prevista dall’art.83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di richiedere, tramite la funzione “comunicazione generica” della piattaforma EmPulia alla ditta Ecolsud S.r.l. appositi chiarimenti in relazione al fatto che, ai sensi del disciplinare di gara (par. 9) la ditta che non sia in possesso o non intenda avvalersi di un proprio impianto di smaltimento rifiuti, può avvalersi di impianti terzi destinatari finali del rifiuto ma deve farlo mediante il ricorso al subappalto e nei limiti del 30% dell’importo complessivo del contratto.

Il RUP dispone altresì che i suddetti chiarimenti dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 16/06/2018.

Tutta la restante documentazione presentata dalla ditta Ecolsud S.r.l. è conforme a quanto richiesto nel disciplinare di gara.

Il RUP procede alla verifica della documentazione contenuta nella “Busta amministrativa” presentata dalla ditta Ecom Servizi Ambientali s.r.l., con sede in Galatina (LE) in C.so Re D’Italia 51, c.f. e p.iva. 04159580754 (data invio 05/06/2018 alle ore 18:03:42).

Dall’esame della predetta documentazione si rileva che nel modulo di cui all’allegato 1 “Domanda di partecipazione alla procedura di gara”, in merito al possesso delle capacità tecnico-professionali, al punto g) la ditta Ecom Servizi Ambientali s.r.l. ha dichiarato il possesso della *“autorizzazione allo smaltimento diretto o termodistruzione o recupero di tutte le tipologie di rifiuti di cui al presente appalto”*, ma senza fornire *“per ogni tipologia di rifiuto la descrizione, l’ubicazione degli impianti di smaltimento o di termodistruzione o recupero con gli estremi e la durata delle relative autorizzazioni in corso di validità e dei contratti di convenzione, ed il tipo di smaltimento/recupero, indicando i codici di cui agli allegati B e C del D.Lgs. n. 152/2006”* come richiesto dal predetto modulo.

Pertanto il RUP decide di attivare la procedura di Soccorso Istruttorio prevista dall’art.83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di richiedere, tramite la funzione “comunicazione generica” della piattaforma EmPulia alla ditta Ecom Servizi Ambientali s.r.l. di fornire le suddette informazioni mancanti, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 16/06/2018.

Tutta la restante documentazione presentata dalla ditta Ecom Servizi Ambientali s.r.l. è conforme a quanto richiesto nel disciplinare di gara.

Il RUP procede all'esame della documentazione contenuta nella "Busta amministrativa" presentata dalla RTI costituenda tra le ditte Antinia s.r.l., p.iva e c.f. 04080160726, con sede in Putignano (BA) alla Via C. Contegiacomo Z.I (Capogruppo/Mandataria), Laveco S.r.L. con sede legale in Cerignola (FG) Via Dei Carradori Z.I. Lotto 3-4-5, c.f. e p.iva 02098650712 (Mandante) e Biosud S.r.L. con sede legale in Lecce S.P. 236 Contrada Masseria Mazzarella, c.f. e p.iva. 02465190755 (Mandante) (data invio 05/06/2018 alle ore 20:07:05).

Dall'esame del documento "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" in cui i concorrenti forniscono informazioni sui requisiti di carattere tecnico-professionale richiesti dal paragrafo 6.6 del Disciplinare di gara in merito agli impianti di destinazione finale dei rifiuti, essi dichiarano tra gli impianti di conferimento quello di proprietà della Orim s.p.a., sito in via della Concordia 65 a Piediripa di Macerata (MC), munita di Autorizzazione AIA n.375 del 21/10/2014, allegando dichiarazione/convenzione di accettazione dei rifiuti oggetto di gara da parte della predetta società.

Il RUP tuttavia rileva che nella "Domanda di partecipazione alla procedura di gara" il concorrente ha dichiarato altresì che "non intende subappaltare parte del servizio" ribadendo tale analogo affermazione anche nell'apposita sezione del DGUE (modulo allegato 9). Il RUP osserva che tali informazioni non sono coerenti con quanto richiesto nel disciplinare di gara in quanto, come precisato nel paragrafo 9 (a meno che l'attività non rientri in quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), il ricorso a impianti terzi destinatari finali del rifiuto costituisce subappalto (si veda il Parere ANAC n. 1 del 08/02/2012, PREC 177/11/S) e questo è ammesso nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto: in tal caso il disciplinare precisa altresì che "il DGUE dovrà essere prodotto anche per il subappaltatore".

Pertanto il RUP decide di attivare la procedura di Soccorso Istruttorio prevista dall'art.83, comma 9 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e di richiedere, tramite la funzione "comunicazione generica" della piattaforma Empulia, alla ditta Antinia S.r.L. in qualità di Capogruppo del RTI, appositi chiarimenti in merito al ricorso al subappalto, dovendo in tal caso la concorrente fornire tutte le informazioni previste dagli appositi campi dai moduli di gara relativi a tale istituto, nonché il DGUE del subappaltatore, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 16/06/2018.

Il RUP procede quindi all'esame della restante documentazione amministrativa presentata dalla predetta RTI, e rileva che nel documento "Dichiarazione di impegno RTI costituendo" (modello allegato 2 al disciplinare di gara) sono riportate le seguenti informazioni in merito alle percentuali delle prestazioni eseguite da ciascun componente:

1. Capogruppo Antinia S.r.L. [...] per una percentuale pari al 51%;
2. Mandante Laveco S.r.L. [...] per una percentuale pari al 14%;
3. Mandante Biosud S.r.L. [...] per una percentuale pari al 30%;

Dato atto che la somma delle percentuali sopra riportate è pari solo al 95%, e che si è in presenza di un errore di calcolo ovvero di trascrizione delle suddette cifre, il RUP decide di attivare la procedura di Soccorso Istruttorio prevista dall'art.83, comma 9 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e di richiedere, tramite la funzione "comunicazione generica" della piattaforma Empulia, alla ditta Antinia S.r.L. in qualità di Capogruppo del RTI, la trasmissione della "Dichiarazione di impegno RTI costituendo" con l'indicazione delle percentuali che, nel totale, diano la somma del 100%, da effettuarsi, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 16/06/2018.

Tutta la restante documentazione presentata dal suddetto RTI costituendo è conforme a quanto richiesto nel disciplinare di gara.

Il RUP procede alla verifica della documentazione contenuta nella "Busta amministrativa" presentata dalla ditta Teorema S.p.A. con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via Sammichele Z.I. c.f. e p.iva. 03721020729 (data invio 06/06/2018 alle ore 09:11:55).

Dall'esame della predetta documentazione si rileva che nel modulo di cui all'allegato 1 "Domanda di partecipazione alla procedura di gara", in merito al possesso delle capacità tecnico-professionali, al

punto g) la ditta Teorema S.p.A. ha dichiarato il possesso della “*autorizzazione allo smaltimento diretto o termodistruzione o recupero di tutte le tipologie di rifiuti di cui al presente appalto*”, ma senza fornire “*per ogni tipologia di rifiuto la descrizione, l’ubicazione degli impianti di smaltimento o di termodistruzione o recupero con gli estremi e la durata delle relative autorizzazioni in corso di validità e dei contratti di convenzione, ed il tipo di smaltimento/recupero, indicando i codici di cui agli allegati B e C del D.Lgs. n. 152/2006*” come richiesto dal predetto modulo.

Pertanto il RUP decide di attivare la procedura di Soccorso Istruttorio prevista dall’art.83, comma 9 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e di richiedere, tramite la funzione “comunicazione generica” della piattaforma EmPulia alla ditta Teorema S.p.A. di fornire le suddette informazioni mancanti, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 16/06/2018.

Alle ore 13:50 circa il RUP chiude i lavori e ne fissa la ripresa per il giorno 18 giugno 2018 alle ore 10:30.

Delle suddette operazioni di gara è redatto il presente verbale, composto da n. 4 pagine.

Il RUP
Dott.ssa Rossella TITANO

Il segretario verbalizzante
Dott. Francesco Scardicchio